

Codice scheda: ASC A4480218 (Microscheda: 3851C7/10)

Luogo e data: TORINO - 26/07/1888

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BARBERIS GIULIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomandazioni varie in vista delle vacanze estive.

Torino, 26 luglio 1888

Carissimo Don Barberis

Si avvicinano a gran passi le vacanze, durante le quali vi saranno gli esercizi spirituali che con l'aiuto di Dio speriamo apporteranno a noi i frutti di eterna vita. Caro ci sarà il rivedere tanti amati confratelli dopo parecchi mesi di lontananza e dolce sarà pure il raccontarsi reciprocamente le vicende dell'annata. Ed è su questo punto che desidero che gli Ispettori nella prossima circolare chiamino l'attenzione dei loro Direttori. Nel raccontare le proprie vicende vi ha pericolo di cadere nelle mormorazioni contro i confratelli o contro i propri Superiori locali, biasimando la condotta degli uni o il rigore o la troppa dolcezza degli altri, e facendo apprezzamenti che non sono sempre conformi alla carità e fraterna armonia che tutti deve legarci con santo vincolo nel divino servizio.

Si avvisino adunque i Direttori di tenere, prima che comincino i vari corsi di spirituali esercizi, al proprio personale una conferenza in cui si raccomandi caldamente di evitare tale inconveniente. Si raccontino pure le cose edificanti, gli esempi di virtù avuti, le grazie ottenute, il profitto degli allievi, e simili cose che possono servire di incoraggiamento al bene, ma si eviti attentamente la mormorazione. In modo particolare poi raccomandino che si eviti di parlare sia in bene sia in male delle suore addette alle rispettive case, ricordando l'esempio del nostro caro Don Bosco, che non mai parlava né delle suore, né di altre persone di sesso diverso nelle famigliari conversazioni: limitandosi assolutamente a parlarne con chi e quando la necessità o qualche notevole ragione lo esigeva. Si aggiunga però in tale conferenza che chi avesse cose di qualche rilievo da notificare per

il buon andamento del rispettivo Collegio, o per il bene dei confratelli o per il buon nome e prosperità della nostra pia Società, ne parli al proprio Ispettore, al Rettor Maggiore, o a qualche membro del Capitolo Superiore, che possa per se stesso o per mezzo di altri arrecare rimedio agli inconvenienti che si avessero a lamentare.

2. Nella stessa tua prossima circolare rammenta ai tuoi Direttori d'inculcare a tutto il proprio personale ed anche a tutti gli allievi di non viaggiare né in seconda, né in prima classe e di osservare tutte le norme stabilite nell'uso dei biglietti di riduzione. Non sarà fuor di proposito rileggere gli stampati spediti all'uopo lo scorso anno a tutte le case nostre.

3. Quante messe si celebrarono nella tua Ispettorìa a conto dell'Oratorio nel mese di Luglio?

4. Quante gliene assegnate da far celebrare?

Il Prefetto t'invita a suggerire ai tuoi Direttori e Prefetti di approfittare del tempo delle vacanze per preparare i rendiconti amministrativi del corrente anno. Mentre la memoria è più fresca, riesce molto più facile il redigerli.

Il Direttore Spirituale raccomanda che si ricordi quanto fu già esposto nel mese di Giugno nel modulo di rendiconto morale del terzo trimestre perché qualche Ispettore non gli comunicò ancora il proprio modulo forse per non aver ancora ricevuto risposta in proposito da tutti i suoi Direttori.

Il Consigliere Scolastico raccomanda di ricordare ai Direttori:

1°. La monografia delle loro case e collegi. Sono ancora molti che l'hanno da mandare.

2°. Si facciano trasmettere da consegnare al Consigliere Scolastico patenti ed altri titoli stati mandati a qualche casa nell'anno scolastico corrente.

3°. Raccomandino che conservino presso di sé copia dei voti di teologia dei singoli chierici, addetti alle varie case, anche per verificare occorrendo.

Per mezzo degli Ispettori e Direttori auguro buone vacanze a tutti gli allievi e prego il Signore a preservali da ogni disgrazia e specialmente dalla più grave di tutte cioè, dal peccato mortale. Sarò poi molto lieto ogni qualvolta sentirò notizie che si diportino da degni figli dell'amatissimo e compianto Don Bosco.

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

(Chi desidera le lettere franche, fa-
vorisca unire i francobolli occorrenti.)

A4480218

ARCHIVIO

Alli 26 Luglio 1888.

Carissimo D. Barberis

Si avvicinano a gran passi le vacanze, durante le
quali vi saranno gli esercizi spirituali che coll' aiuto
di Dio speriamo apportarano a noi frutti di eterna
vita. Caro ci sarà il rivedere tanti amati confratelli
dopo parecchi mesi di lontananza e dolce sarà pur il
raccontarsi reciprocamente le vicende dell' annata.
Ed è in questo punto che desidero che gli Ispettori nella
prossima circolare chiamino l' attenzione del loro Direttore.
Nel raccontare le proprie vicende vi ha pericolo di cadere
nelle mormorazioni contro i confratelli o contro i pro-
prii Superiori locali, biasimando la condotta degli
uni o il rigore o la troppa dolcezza degli altri, e facendo
apprezzamenti che non sono sempre conformi alla
carità e fraterna armonia che tutti dove legarsi con
Santo vincolo nel Divino servizio.

7851 C7

Si avviino adunque i Direttori di tenere, prima che co-
minciano i vari corsi di spirituali esercizi, al
proprio personale una conferenza in cui si raccoman-
damente di evitare tale inconveniente. Si raccon-
tino pure le cose edificanti, gli esempi di virtù acuti,
le grazie ottenute, il profitto degli allievi, e simili cose
che possono servire d' incoraggiamento al bene, ma
si eviti attentamente la mormorazione. In modo
particolare poi raccomandino che si eviti di parlare ^{in bene o in} male
delle suore addette alle rispettive case, ricordando
l' esempio del nostro caro D. Bosco, che non mai parlava
né delle suore, né di altre persone di sesso diverso nelle fami-
gliari conversazioni: limitandosi assolutamente a par-
larne con chi e quando la necessità o qualche notevole
ragione lo esigesse. - Si aggiunga però in tale confe-
renza che chi avesse cose di qualche rilievo da notificare
pel buon andamento del rispettivo Collegio, o pel bene dei
confratelli, o pel buon nome e prosperità della nostra
pia Società, ne parli al proprio Ispettore, al Rettor Mag-
giore, o a qualche membro del Capitolo Superiore, che
possa per se stesso o per mezzo di altri amare rimedio

7851 C8

agli inconvenienti che si avessero a lamentare.
 Nella stessa tua prossima circolare rammenta ai tuoi
 Direttori d'incentivare a tutto il proprio personale ed anche
 a tutti gli allievi d'non viaggiare in seconda né
 in prima classe e di osservare tutte le norme stabilite
 nell'uso dei biglietti di riduzione. Non sarà fuor di pro-
 posito rileggere gli stampati spediti all'incirca lo scorso
 anno a tutte le case nostre. Quante messe si celebrano
 nella tua Diocesi a conto dell'Oratorio nel mese
 di Luglio. Quante gliene sono assegnate da far celebrare?
 Il Presbitero ti invita a suggerire ai tuoi Direttori, e prefetti
 di approfittare del tempo delle vacanze per preparare i
 rendiconti amministrativi del corrente anno. Mentre
 la memoria è più fresca, riesce molto più facile il suggerirli.
 Il Direttore Spirituale raccomanda che si ricordi quanto fu
 già esposto nel mese di giugno nel modulo di rendiconti
 morale del 3° trimestre perché qualche Rettore non gli
 comunicò ancora il proprio modulo forse per non aver an-
 cora ricevuto risposta in proposito da tutti i suoi Direttori.
 Il Consigliere Scolastico raccomanda di ricordare ai Diret-
 tori: 1° la monografia delle bocche e bolli. Sono ancora

029.036 7851 e 9

molti che t'hanno da mandare.

- 2° Si facciano trasmettere da consegnare al Consiglio
 Scolastico patenti ed altri titoli stati mandati a
 qualche casa nell'anno scolastico corrente.
 - 3° Raccomandino che conservino presso di se copia dei voti di
 biologia dei singoli alunni, adatti alle varie case, anzi
 per verificare i vicorrendi.
- Per mezzo degli Ispettori Direttori auguro buone vacanze
 a tutti gli allievi e prego il Signore a preservarli da
 ogni disgrazia e specialmente dalla più grave di
 tutte cioè, dal peccato mortale. Sarò poi molto lieto
 ogni qualvolta sentirò notizie che si riportino da leg-
 gieri dell'Amatissimo e compianto D. Bosco.

Euo affmo in G. M.

Sac. Michele Ruo

029.036 7851 e 10